



SCHIEDEL

ME

Manuale di installazione uso e manutenzione

www.schiedel.com/it

SCHEMA DI MONTAGGIO TIPO PER CAMINO SINGOLO

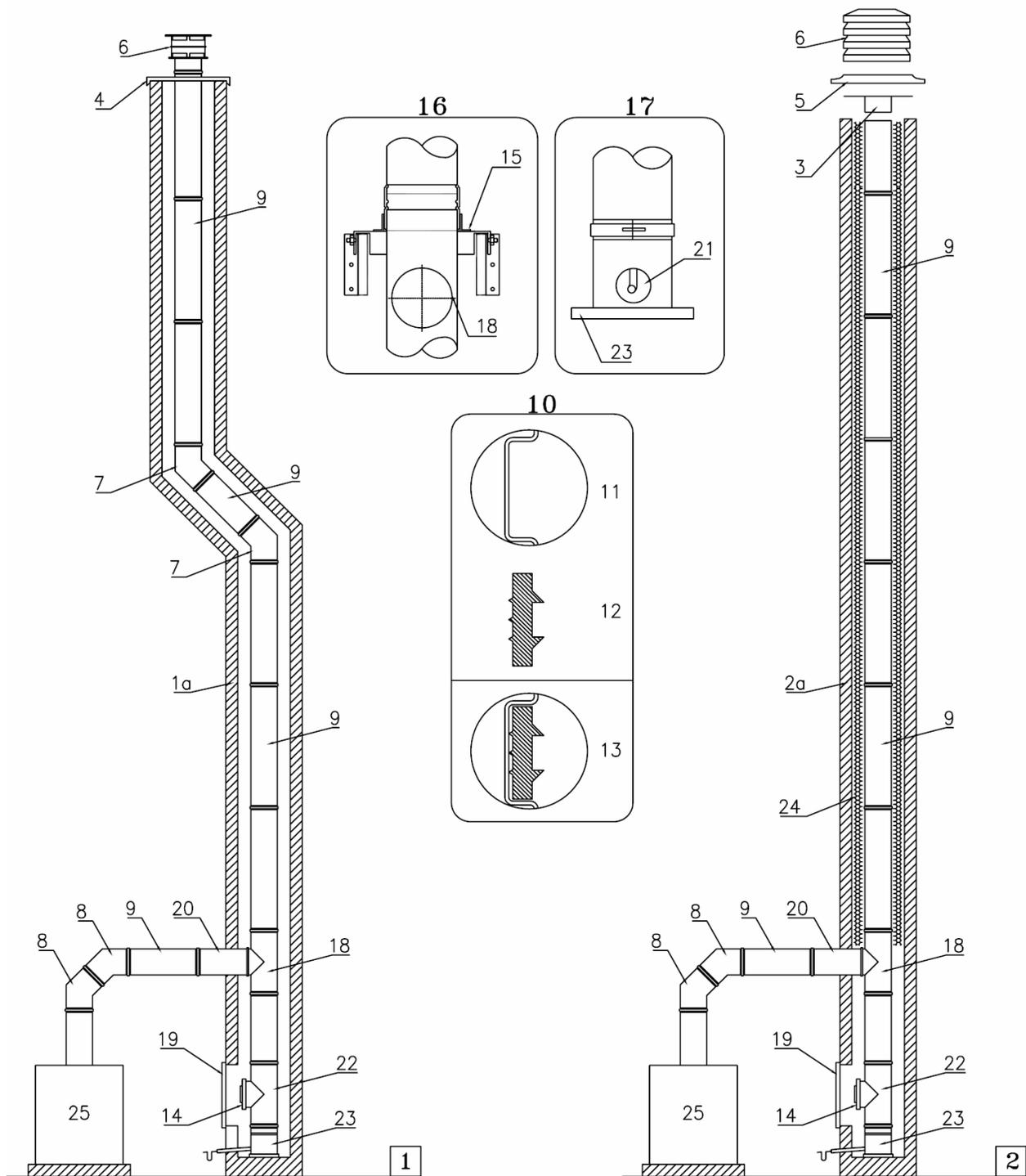
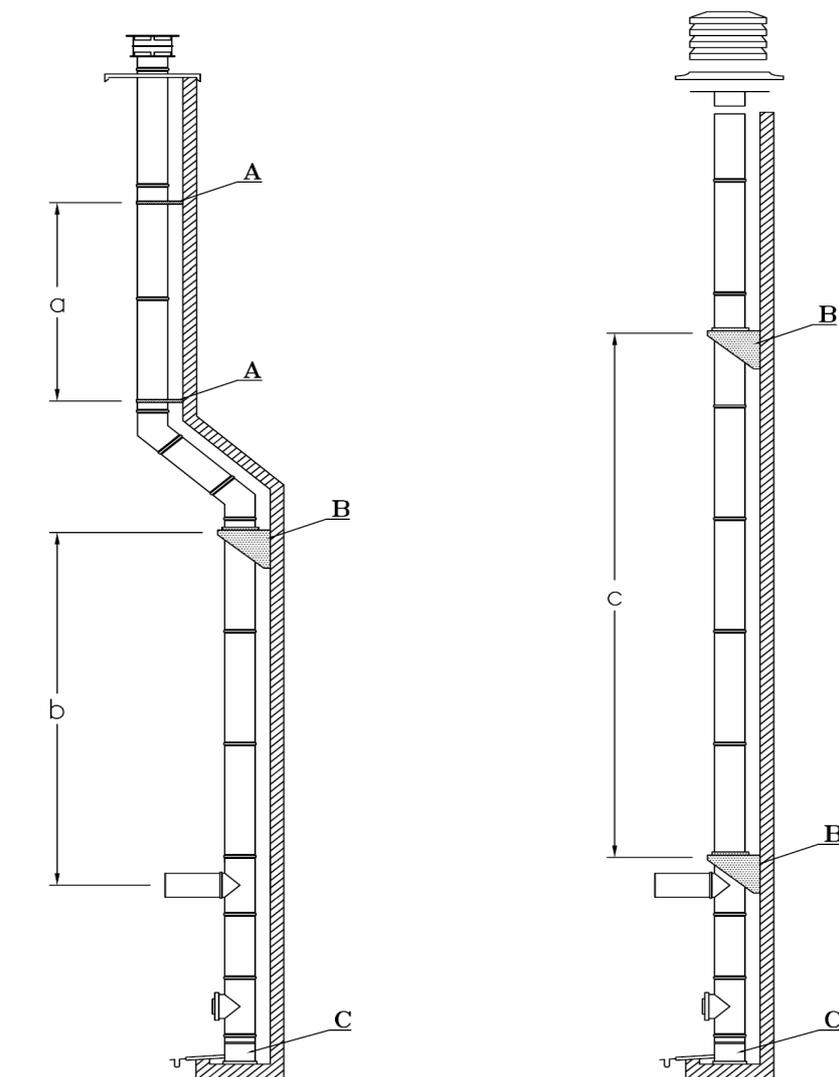


Tabella di comparazione schema di montaggio

Id	DESCRIZIONE
1	SCHEMA DI MONTAGGIO CON CONDOTTO INTUBATO IN CAVEDIO ESISTENTE
1a	Cavedio Esistente
2	SCHEMA DI MONTAGGIO PER IMPIANTO SINGOLO DI NUOVA REALIZZAZIONE
2a	Finitura realizzata con camicia in cls vibrocompresso o tavolato in laterizio
3	Piastra inox anticondensa
4	Scossalina eseguita in opera
5	Piastra sottocomignolo in cls vibrocompresso
6	Terminale chiuso o eseguito in opera
7	Curva a 30°
8	Curva a 45°
9	Rettilinei
10	APPLICAZIONE DELLA GUARNIZIONE
11	Particolare del giunto femmina interno senza guarnizione
12	Guarnizione
13	Particolare del giunto con guarnizione
14	Tappo d'ispezione
15	Supporto a muro completo
16	PARTICOLARE DI MONTAGGIO CON PARTENZA DA PARETE
17	PARTICOLARE DI MONTAGGIO CON PARTENZA DA PAVIMENTO
18	Allacciamento a 90°
19	Portello d'ispezione
20	Manicotto di pari diametro
21	Foro per allaccio scarico condensa
22	Ispezione per pulizia
23	Supporto per fondo
24	Coibentazione con coppella in lana di roccia
25	Generatore di calore



Id	Descrizione
A	Fascetta a muro
B	Supporto a muro completo
C	Supporto per fondo

Tabella e schema dei valori di autoportanza per ME (Elementi per ancoraggio canna fumaria).

Ø mm.	a Distanza di posizionamento per fasce a muro	b H.max in m. tra T90° e supporto	c H.max in m. tra due supporti
80	max 4 m.	50 m	30 m
100		50 m	30 m
130		50 m	30 m
150		50 m	30 m
180		40 m	30 m
200		35 m	30 m
250		30 m	30 m
300		30 m	30 m

AVVERTENZE

Gentile cliente, prima di iniziare il montaggio della canna fumaria consigliamo di leggere attentamente le indicazioni contenute nel seguente libretto di installazione, uso e manutenzione.

L'installazione della canna fumaria dovrà avvenire in osservanza alle seguenti specifiche:

- a) rispettare le normative in vigore per il tipo d'impianto realizzato;
- b) rispettare le istruzioni fornite dal costruttore;
- c) essere effettuata a regola d'arte, da personale professionalmente qualificato;¹
- d) dovrà essere destinata solo all'uso per il quale è stata progettata;

N.B: è esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati da errori nell'installazione e comunque da inosservanza delle istruzioni fornite dallo stesso costruttore

RIFERIMENTI NORMATIVI

Norma EN 1856-1: Requisiti per camini metallici – parte 1: prodotti per sistema camino.

Norma EN 1856-2/: Requisiti per camini metallici – parte 2: Canale da fumo e condotto da intubamento

Norma EN 1859/02: Camini metallici - metodi di prova.

Norma EN 1443/03: Camini - requisiti generali.

1. Identificazione delle caratteristiche del prodotto

Camino a sezione circolare a singola parete realizzato in acciaio inox AISI 316L (1.4404) di spessore 0,4 mm. per i Ø 80 ÷ 200 e 0,5 mm. per i Ø 250 ÷ 300.

2. Campi di applicazione

Il sistema ME è idoneo per impianti alimentati con combustibile solido, liquido o gassoso, funzionanti in depressione (classe NI=40 Pa), per temperature di esercizio fino a 600°C.

Per gli impianti funzionanti in pressione (classe PI=200 Pa o HI= 5000 Pa) per temperature di esercizio fino a 200°C; in questo caso è necessario l'utilizzo dell'apposita guarnizione.

ATTENZIONE! in locali chiusi (es.: lavanderie, saloni di cosmesi e per acconciature, tintorie, tipografie) nei quali si concentra nell'atmosfera una forte quantità di vapori aggressivi e acidi sconsigliamo l'uso di canne fumarie in acciaio inox, pena la decadenza di ogni tipo di garanzia del materiale.

3. Dimensionamento

I camini devono essere correttamente dimensionamenti secondo le norme vigenti in base alla tipologia di applicazione.

4. Distanze da materiale infiammabile

In caso di installazione nelle vicinanze di materiale infiammabile, le pareti del camino devono essere opportunamente distanziate per un raggio minimo pari a 30 mm. (per T=200°C) e 400 mm. (per T=600°C).

¹ per personale qualificato si intende quello avente specifica competenza tecnica (Lettera C camera di commercio)

5. Smaltimento della condensa (vedi norma UNI 11071/03)

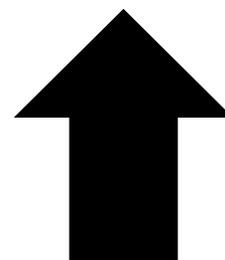
Alla base della canna fumaria, deve essere applicato, sull'apposito elemento fornito dal costruttore, un canale sifonato per lo scarico delle acque di condensa; l'altezza del sifone deve essere almeno pari a 10cm, lo stesso deve essere regolarmente controllato e pulito; nel caso di esposizione a temperature rigide controllare che sia antigelivo.

6. Imballo

Ogni singolo elemento è contenuto in confezioni di cartone con uno speciale imballo protettivo; le confezioni vengono imballate su opportuni pallets e protette dagli agenti atmosferici con pellicola trasparente in polivinilcloruro. Lo smaltimento dei materiali di imballo deve essere eseguito dall'utilizzatore, secondo le leggi locali.

7. Installazione

Il sistema ME è costituito da elementi con giunti di tipo maschio/femmina ad innesto. Al fine di irrigidire il condotto per ridurre le dilatazioni dovute alle alte temperature è **obbligatorio** il montaggio della fascetta stringi tubo. Il montaggio avviene come da foto sottostante.



ATTENZIONE! La guarnizione è sempre premontata è obbligatorio lubrificarla con appositi prodotti (tipo paraffina) prima di innestare i tubi tra loro. Per applicazioni con combustibili solidi o temperature di esercizio maggiori di 200° la guarnizione va rimossa.

Il montaggio del prodotto ME avviene direttamente in opera partendo dal piede della colonna, dove si posano i vari elementi con giunto femmina interno rivolto verso l'alto, ovvero seguendo il senso dei fumi indicato con una freccia esposta sull'apposita etichetta applicata all'esterno dell'elemento.

Nelle vicinanze della canna fumaria, in un luogo ben visibile, è necessario installare la placca d'identificazione fornita dal costruttore, secondo la norma EN1443, opportunamente compilata dall'installatore al termine delle operazioni di montaggio.

ATTENZIONE! La guarnizione è sempre premontata per applicazioni con combustibili solidi o temperature di esercizio maggiori di 200° va rimossa

7.1 Installazione del camino/canna fumaria

L'installazione avviene posando in successione i seguenti elementi:

- I. Supporto per fondo (in caso di partenza da pavimento).
- II. Fondo scarico condensa.
- III. Ispezione con portello (per condotti funzionanti in depressione) o elemento d'ispezione con tappo e guarnizione (per condotti funzionanti in pressione o caldaie a condensazione).
- IV. Elementi rettilinei necessari per arrivare in quota con l'allacciamento (vedi punto V.)
- V. Allacciamento a 90°/145° necessario per collegare il canale da fumo alla canna fumaria.
- VI. Elementi rettilinei necessari per arrivare alla quota di sbocco²
- VII. Terminale chiuso o terminale eseguito in opera.

² La quota di sbocco deve rispettare le normative vigenti.

8. Manutenzione

Ogni camino deve essere configurato in modo che sia ispezionabile, a seconda delle destinazioni d'uso, deve essere pulito secondo un programma di manutenzione preciso, da una ditta specializzata che alleggerà il rapporto di intervento al libretto di installazione, uso e manutenzione.

La pulizia/ispezione della canna fumaria dovrà avvenire con adeguate attrezzature, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori; la pulizia/ispezione compresi i canali da fumo deve essere effettuata minimo 1 volta l'anno (come prescritto dal D.P.R. 412/93 e D.P.R. 551/99).

ATTENZIONE! nella manutenzione dei condotti è tassativamente vietato l'utilizzo di strumenti in ferro.

I punti di prelievo e di ispezione devono essere posizionati conformemente alle norme in vigore. sarà cura del proprietario o del terzo responsabile adottare adeguati apprestamenti (possibilmente fissi e permanenti) al fine di consentire l'accesso in sicurezza ai condotti agli operatori e ai manutentori.

9. Sintomatologia di malfunzionamento

Odori anomali e non abituali dovuti ad ossidi e in generale ai prodotti della combustione, tiraggio insufficiente dell'apparecchio a cui il camino/canna fumaria sono asserviti, rigurgito di prodotti della combustione nell'ambiente in cui è sito l'apparecchio, occlusione dei condotti (rilevabile per esempio attraverso periodiche ispezioni visive), cedimenti visibili dei supporti e/o dei sistemi di ancoraggio.

In tutti i casi suddetti contattare immediatamente una ditta specializzata per effettuare un sopralluogo di verifica al fine di accertare le cause delle patologie.

10. Considerazioni conclusive

La società Schiedel non risponde nel caso in cui il prodotto ME dovesse essere usato impropriamente, in difformità alle norme d'installazione e alle leggi cogenti.

SCHIEDEL

STABILIMENTI E MAGAZZINI
Via Montegrappa, 19 - 20060 Truccazzano (MI)
Tel. +39 02 950731 - Fax +39 02 9583287

CUSTOMER SERVICE
Tel. +39 02 9507321/324/326
info.it@schiedel.com
Lun-Ven: 8.00-17.30

UFFICIO
TECNICO Tel.
+39 02 9507365
ufficiotecnico.it@schiedel.com

ORARI DI MAGAZZINO
Lun-Ven: 8.00-12.00-13.00-17.00



www.schiedel.com/it

I dati riportati non sono impegnativi. Nell'intento di migliorare costantemente i nostri prodotti, ci riserviamo il diritto di procedere a tutte le modifiche opportune senza alcun preavviso.

A **sta**ndard
INDUSTRIES COMPANY